

# COMUNE di CROGNALETO

Provincia di Teramo

## ELEZIONE DIRETTA DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE

VOTAZIONI DEL GIORNO 12 GIUGNO 2022

## LINEE PROGRAMMATICHE ED INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE  
N. 72 DEL 25/06/2022

## **ALLEGATO "A"**

### **COMUNE DI CROGNALETO** **Provincia di Teramo**

ELEZIONE DIRETTA DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE

Votazioni del giorno 12 giugno 2022

LINEE PROGRAMMATICHE E INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO  
da realizzare nel corso del mandato anni 2022-2027

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 72 DEL 25 GIUGNO 2022

Fermo restando che tutta l'attività amministrativa sarà svolta in modo che siano assicurati il buon andamento e la imparzialità dell'amministrazione, così come previsto dall'art. 97 della Costituzione italiana, nonché la trasparenza amministrativa.

Considerato che la nostra lista nasce dalla volontà di un gruppo di persone provenienti da esperienze e percorsi diversi che si sono messe a disposizione del Comune di Crognaleto e dei suoi cittadini con l'intento di portare miglorie economiche, sociali e culturali all'intero territorio comunale. Per tali motivi, si è lavorato nella costruzione del programma con sincerità e passione. Particolare attenzione verrà riservata ai seguenti 7 punti per il futuro del territorio:

#### **1) Sicurezza**

Negli ultimi anni si è investito molto sulla sicurezza del territorio comunale. Ma la storia ci insegna che le tecniche e le strategie di previsione e di prevenzione di qualsivoglia evento dannoso non sono mai abbastanza. La sicurezza dei cittadini è prioritaria e va garantita in ogni aspetto e con ogni mezzo.

Le Amministrazioni Comunali sono sempre più chiamate ad affrontare la sfida di una migliore qualità della vita per i propri cittadini e di una maggiore vivibilità dei territori in termini di sicurezza e abitabilità, e quindi di osservazione e rilevazione tali da consentire un miglior controllo del territorio e una maggiore capacità e qualità degli interventi.

L'obiettivo, dunque, è quello di creare un sistema integrato di controllo che consenta una diretta e immediata interazione tra tutti gli attori preposti. A tal fine assume una rilevanza strategica il potenziamento delle strumentazioni tecnologiche e digitali per migliorare il monitoraggio del territorio e la comunicazione ai cittadini.

Le esperienze vissute, che hanno caratterizzato il territorio, hanno messo in evidenza il bisogno di creare sistemi e infrastrutture che mitigino il rischio di isolamento delle frazioni, pertanto sarà necessario intervenire su ogni singola realtà, mediante anche la sinergia di più protagonisti, al fine di creare quelle strutture e/o infrastrutture che possano, in caso di necessità e bisogno, essere di supporto alla popolazione.



## 2) Sanità

La massima attenzione verrà prestata per la parte più debole della popolazione: ovvero le persone anziane sole, mediante l'incremento del servizio di trasporto per raggiungere i centri sanitari per le analisi e per le visite mediche, da attuarsi con la collaborazione del mondo del Volontariato. La nostra lista, inoltre, si impegna nel dialogo con il sistema sanitario per lo sviluppo di strutture riabilitative di assistenza: la salubrità dell'aria e la tranquillità del nostro territorio, oltre alle cure necessarie/ apporto dei professionisti specializzati, possono contribuire in modo significativo al loro benessere psico-fisico.

Inoltre è assoluta priorità dotare gli ambulatori, dislocati nelle varie frazioni comunali, delle attrezzature necessarie al fine di rendere gli stessi confortevoli per la popolazione.

## 3) Scuola

Tra i pilastri che ci impegneremo a proteggere e tutelare è la SCUOLA, non solo come luogo di aggregazione e veicolo di cultura diffusa e percepita, ma soprattutto come servizio essenziale finalizzato a salvaguardare e tramandare ai nostri figli quel senso di appartenenza e di identità montana che altrimenti, in una Scuola che montana non è, andrebbe perso!

La Scuola di montagna, infatti, lega fortemente la comunità locale con l'habitat naturale, tanto da creare una sorta di alleanza educativa tra Scuola e territorio, aspetto che purtroppo è precluso alle scuole di città e periferie urbane. C'è, dunque, un nesso inscindibile tra tutela della scuola e tutela del territorio. I molteplici e validi motivi che inducono a rimanere a vivere in montagna, quali: l'attaccamento al territorio, il lavoro in loco, la disponibilità di una casa di proprietà, gli affetti, ecc. verrebbero sicuramente meno se venisse a mancare la Scuola. Senza pensare, poi, agli enormi disagi che la perdita della Scuola apporterebbe alle famiglie e al territorio, non solo dal punto di vista sociale, ma anche economico!

La Scuola previene, dunque, lo spopolamento, diminuisce il disagio, impedisce la marginalizzazione di zone già fragili, come le nostre.

La scuola, dunque, va intesa come fattore di sviluppo socio-culturale ed economico; volano per la crescita dell'intera comunità montana; centro di animazione e di gemellaggi tra territori limitrofi.

Obiettivi della nostra lista sono, dunque quello di salvaguardare, innanzitutto, i plessi scolastici tuttora in essere nel nostro comprensorio montano; ottenere, almeno a livello regionale, non più solo deroghe, ma una normativa specifica, diversa e più flessibile rispetto al dettato legislativo nazionale e, quindi, più adatta per i territori montani e disagiati. Una normativa che induca a considerare il concetto di montagna e di Scuola di montagna non più come un "costo" o un "problema", ma come una "risorsa"; fornire una Scuola di qualità che, nel totale rispetto delle diversità culturali, delle radici storiche e dei contesti geografici di riferimento, venga organizzata con professionalità a difesa della didattica e del territorio.

L'attenzione alla parte più giovane del territorio da parte delle Istituzioni deve passare non solo attraverso la capacità delle stesse di garantire un'istruzione sicura e idonea, ma anche di promuovere attività ad essa correlate, quali: discipline sportive, momenti di aggregazione, corsi di formazione, ecc., da condividere e organizzare con tutta la popolazione anche al di fuori dell'orario scolastico, al fine di favorire una partecipazione consapevole alla costituzione di collettività più ampie e composite che, attraverso la Scuola, consentano di lavorare insieme con un obiettivo comune: ovvero la tutela e la ripresa dello sviluppo socio-economico dell'intero territorio.

#### **4) Terzo settore e Sociale**

Il terzo settore è un motore importante dell'economia dell'intero Paese, un motore alimentato e ispirato da finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, un motore che ha come fine ultimo quello di promuovere soluzioni di benessere in diversi ambiti, mediante associazioni, cooperative ed enti no profit e di volontariato. I recenti eventi susseguitesi negli ultimi anni hanno posto in risalto, ancora di più l'importanza delle realtà del volontariato quale la Protezione Civile e la Croce Bianca che, mediante anche attività integrate, sono state di supporto per la popolazione in un momento così delicato.

Pertanto questo settore non può essere tralasciato, bensì potenziato e supportato con l'implementazione delle strutture e delle dotazioni strumentali in possesso.

La nostra lista si impegna a rafforzare le relazioni con tutte le realtà del Terzo settore operanti sul territorio e a sostenere e supportare le nuove realtà che emergeranno in tal senso.

La pandemia, la crisi economica e le calamità naturali hanno contribuito all'indebolimento del tessuto sociale del nostro territorio, nostro obiettivo sarà quello di essere vicini alla popolazione e di cercare di prevenire eventuali situazioni di marginalità, anche ma non solo, attraverso la realizzazione sia uno sportello d'ascolto, da concertarsi con la struttura sanitaria, sia di uno sportello sociale, rivolto a tutti i cittadini che si trovino in condizione di difficoltà dovute a situazioni di impoverimento economico e relazionale e che necessitino di informazioni e aiuto pratico. Cura della nostra lista sarà anche quello di batterci per il mantenimento dei servizi essenziali, quali uffici postali e trasporti pubblici

#### **5) Territorio e Turismo**

Crognaleto, è custode di cultura, arte, tradizioni, talento, storia, natura e bellezza, come tutti i territori montani, ha uno straordinario potenziale turistico, si sviluppa su due versanti, quello del Gran Sasso e quello della Laga, annovera tra le sue bellezze le meravigliose cascate delle "cento fonti", la valle del Chiarino, le chiese, il Santuario della Madonnina della Tibia (quest'ultimo un vero e proprio gioiello, realizzato a circa 1200 m s.l.m) e tante altre magnifiche realtà.

Riteniamo, che per avere un vero sviluppo turistico sia necessario un coordinamento dei territori che unisca l'intero comprensorio montano e un piano che permetta il rilancio del turismo di montagna e che la faccia vivere in tutte le stagioni.

Lo sviluppo del turismo, passa attraverso la capacità di soddisfare le aspettative del turista e di fargli vivere delle esperienze uniche che lo porteranno a tornare e ad attuare quel sistema di promozione che è il "passa parola". La scommessa è con la parte più giovane del territorio e con la parte "dinamica" che con la giusta vocazione imprenditoriale possa offrire una ospitalità di qualità al turista.

È sempre più necessario, pertanto un progetto di riqualificazione dei rifugi montani presenti sul territorio, al fine di poterli riconvertire in attività di accoglienza turistica. Complementare al progetto sono gli interventi di manutenzione, mantenimento e ripulitura di tutti i sentieri comunali, che permetta sia di rilanciare l'economia che di riqualificare la sentieristica comunale e consenta al turista di accedere alle bellezze naturalistiche e la conoscenza della flora e della fauna delle nostre montagne. Altra peculiarità è il recupero dei fontanili montani, che fanno parte della nostra cultura e della nostra storia di popolo di pastori.

Un occhio particolare va nella direzione di favorire l'accoglienza al turista che predilige l'utilizzo del camper, mediante l'implementazione e la realizzazione di nuove aree attrezzate per la sosta di camper e caravan.

Proponiamo la messa in atto di attività sinergiche al fine di intervenire sui Trasporti Pubblici per garantire la giusta mobilità sia al turista che vuole raggiungere i territori delle Aree Interne, sia per una più agevole mobilità quotidiana per la collettività che vi abita.



## 6) Post Pandemia: PNRR e Transizione digitale

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è il piano approvato nel 2021 dall'Italia per rilanciarne l'economia dopo la pandemia di COVID-19, al fine di permettere lo sviluppo verde e digitale del Paese. Il PNRR fa parte del programma dell'Unione europea noto come Next Generation EU, un fondo europeo da 750 miliardi che i Paesi membri utilizzeranno per la ripresa delle economie nazionali, gravemente provate dagli effetti della pandemia. Come evidente nel nome, il Next Generation EU contiene non solo una ripartizione di risorse, ma una vera e propria immagine di futuro per la prossima generazione europea, disegnata intorno ai concetti di transizione a una economia circolare e sostenibile, compimento della rivoluzione digitale, superamento delle iniquità territoriali, sociali e di genere.

La nostra lista intende sfruttare al massimo questo importante strumento di crescita e modernizzazione del Paese Italia e, ancor di più, dei piccoli comuni come il nostro, al fine di generare un'inversione di tendenza e scongiurare il totale abbandono dei luoghi e la scomparsa delle comunità. In particolare le risorse verranno utilizzate per lavori pubblici finalizzati al miglioramento e al decoro urbano, per la garanzia dei servizi essenziali e incentivi per imprese e attività commerciali già presenti sul territorio o che si costituiranno.

Un altro obiettivo sarà quello di promuovere la transizione digitale dell'intero territorio comunale per consentire a tutti i cittadini di poter far parte di una società aperta e per supportare e permettere la transizione energetica e la mobilità sostenibile. Un percorso a lungo termine, i cui risultati non saranno visibili nell'immediato ma che potrà ridurre le spese comunali sull'energia elettrica pubblica e fornire servizi ai cittadini e ai turisti.

## 7) Sport

Lo sport era praticato già nella preistoria e fin dai tempi antichi era considerato un segno di civiltà, sviluppo e benessere.

Lo sport non è solo un'attività ludica, è uno strumento di integrazione e inclusione sociale, in tal senso il settore dilettantistico e le categorie inferiori hanno una funzione di spiccato valore sociale, impartendo ai giovani oltre all'agonismo anche delle vere e proprie lezioni di vita, mediante il trasferimento dei valori quali il rispetto del prossimo, il rispetto delle regole e il senso civico necessario per far parte di una comunità. Queste sono le basi che muovono la lista per cercare di promuovere le attività sportive e le associazioni sportive, mediante la fornitura delle attrezzature e delle strutture necessarie. Sono presenti sul territorio comunale impianti sportivi per i quali saranno attuate politiche di miglioria, rendendoli più efficienti e tecnologici.

Si è sempre più convinti che lo sviluppo passi anche attraverso lo sport, e senza dimenticare le nostre radici e la conformazione del nostro territorio è necessario uno sviluppo di tutte quelle attività sportive che si possono praticare in montagna mediante la creazione di percorsi per il trekking, per le ciaspolate, per le mountain-bike (e-bike), per l'equitazione e per lo sci di fondo. Altre attività su cui porre attenzione sono il kayak, l'enduro, il bird-watching e climbing.

Siamo convinti che con una buona programmazione e con i giusti interventi ai nostri impianti si possa ambire anche ad accogliere realtà sportive di rilevanza nazionale che sono sempre alla ricerca di quelle condizioni che consentono agli atleti di trovare il giusto equilibrio tra la condizione fisica e quella psichica.

